

SCHEDA INSEGNAMENTO DI SCIENZA POLITICA (SYLLABUS)

Corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	<i>Primo semestre (18 settembre 2023-7 dicembre 2024)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8
SSD	<i>SPS/01</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Ivan Scarcelli</i>
Indirizzo mail	<i>ivan.scarcelli@uniba.it</i>
Telefono	<i>080 571 8015</i>
Sede	<i>Corso Italia, 23 - Bari</i>
Sede virtuale	<i>Codice "Teams": s7opxvm (su appuntamento)</i>
Ricevimento	<i>Lunedì e Giovedì (h 10,30 – 12,30) Consultare la pagina docente: www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8			

Obiettivi formativi	Obiettivi formativi del corso, in coerenza con quelli del CdS, sono quelli di esplorare le trasformazioni cui è stato sottoposto negli anni recenti il sistema politico italiano, dal punto di vista della scienza politica, specialmente in relazione al sistema politico internazionale, la cui rilevanza è decisamente aumentata nel tempo, e di comprendere quindi le sfide cui è sottoposto l'edificio istituzionale delle democrazie, anche di quelle consolidate, che molti indicatori e studi autorevoli collocano in una fase di crisi.
Prerequisiti	Sono prerequisiti rilevanti la conoscenza dei concetti fondamentali della scienza politica, nonché competenze adeguate in ordine ai fondamenti delle istituzioni politiche e alle basi costituzionali dello Stato.

<p>Metodi didattici</p>	<p>Il metodo di cui si avvale il corso è la didattica frontale, integrata dalla partecipazione, quindi dando spazio a stimoli, suggerimenti, approfondimenti eventualmente provenienti/richiesti dagli studenti.</p>
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p><i>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente mediante lo studio di questa disciplina può arricchire il proprio bagaglio di conoscenze in ordine ai cambiamenti intervenuti, a volte anche in maniera frenetica, nel sistema politico italiano; ○ lo studente può dunque valutare opportunità e potenzialità insite in questi cambiamenti. <p><i>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente può valutare le soluzioni proposte da studiosi, tecnici e decision-maker nell'enunciazione e nella progettazione delle politiche, nonché le performance dei soggetti politico-istituzionali, in relazione agli obiettivi tipici delle società pluraliste odierne; ○ può inoltre effettuare analisi comparate in merito ai modelli di policy-making adottati dai singoli attori politico-istituzionali; ○ e può avvalersi di tali competenze per proporre critiche e ipotesi di riforma. <p><i>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità. Per es.: prove di laboratorio, redazione di relazioni scritte, e così via); Gli/Le studenti/studentesse devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Autonomia di giudizio <p>Mediante la disciplina in oggetto, lo studente, confrontandosi con l'analisi critica delle teorie inerenti al ruolo del Governo, della partecipazione, del Parlamento, dell'interazione sistema nazionale-sistema internazionale, può acquisire strumenti che gli consentono un'analisi critica dei processi politici.</p> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <p>formulare propri rilievi critici riguardo al modo in cui nel nostro tempo vengono proposte politiche d'intervento e riforme.</p> <p><i>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello/a studente/studentessa, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso);</i></p>

	<p><i>gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ esprimere i contenuti specifici della disciplina utilizzando la terminologia appropriata e dando il corretto significato ai concetti teorico-politici che adopera; ○ portare un contributo importante, in termini di conoscenze e capacità dialogiche e di competente interazione con vari interlocutori della comunità scientifica e del proprio ambiente di lavoro. <p><i>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). Gli/Le studenti/studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • interpretare i problemi inerenti alla progettazione delle politiche pubbliche, anche al di là dei modelli e dei paradigmi coi quali si è confrontato nel corso di lezioni; • integrare costantemente il proprio bagaglio di conoscenze; • interpretare le scelte della politica e i suoi specifici codici e linguaggi.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso mira a mettere in luce le trasformazioni subite negli ultimi decenni dal sistema politico italiano, sottolineando particolarmente le sfide poste in maniera sempre più pressante dal sistema politico internazionale.</p> <p>In particolare, ci si sofferma sul cambiamento del sistema dei partiti e sull'illusione del bipartitismo, sulla partecipazione, sui sistemi elettorali, sul ruolo forte e al tempo stesso incerto dell'Esecutivo, sul parlamentarismo e la sua apparente crisi, sul ruolo della Pubblica Amministrazione, sulle illusioni del federalismo (come le chiamano gli autori del testo di riferimento), sul rapporto fra il sistema italiano e quello internazionale e sulle principali sfide che il sistema politico dovrà presumibilmente affrontare nell'immediato futuro.</p>
Testi di riferimento	Maurizio Cotta, Luca Verzichelli, <i>Il sistema politico italiano</i> (IV ediz.), Il Mulino, Bologna 2020.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di una serie di domande riguardante il programma dell'insegnamento.
Criteri di valutazione	

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente dovrebbe saper fornire la corretta definizione delle categorie teorico-politiche analizzate durante il corso, saper individuare gli elementi caratteristici degli approcci teorici analizzati, mostrando di saper evidenziare ciò che in essi è particolarmente rilevante. Perché questo risultato di apprendimento si possa considerare raggiunto in maniera sufficiente, non si richiede un'esposizione che ricalchi in maniera letterale quella proposta dai testi analizzati. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Nel fare riferimento a problematiche politiche desunte dal dibattito attuale, lo studente dovrebbe essere in grado di collegarle correttamente all'analisi teorico-politica sviluppata nel corso; di conseguenza dovrebbe essere in grado di evidenziare punti di forza e di debolezza presenti nelle soluzioni che i diversi attori politici nel dibattito pubblico propongono specialmente in merito alle politiche istituzionali. Un livello sufficiente, per questo risultato di apprendimento, è raggiunto se lo studente dimostra di saper interpretare il dibattito politico corrente, attinente al sistema politico e alle sue trasformazioni e potenzialità, alla luce delle categorie teoriche apprese. • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente dovrebbe essere capace di interpretare i fenomeni politici e le dinamiche tipiche dei processi di decision-making e, avvalendosi del bagaglio di conoscenze acquisito nel corso, indicare a propria volta dati, fenomeni o elementi che avvalorano gli esiti di determinati approcci teorici o che, viceversa, li contraddicono. Per questo risultato di apprendimento, un livello sufficiente è raggiunto se lo studente sa esporre le proprie argomentazioni con coerenza logica e discorsiva. • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente dovrebbe esprimere i contenuti e i concetti tipici della disciplina mostrando di padroneggiare il linguaggio ad essa proprio, individuando gli elementi essenziali delle tesi analizzate nel corso e quindi evidenziandoli con chiarezza. Si tratta di requisiti minimi, pertanto si riterrà raggiunto un livello sufficiente, riguardo alle abilità comunicative, se lo studente sarà in grado di soddisfarli. • <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente dovrebbe saper collegare in maniera coerente e originale le teorie apprese nel corso e ricercare ulteriori fonti, anche in riferimento all'attualità. Anche in tal caso si tratta di requisiti minimi, che se soddisfatti rivelano che il risultato di apprendimento è stato raggiunto.
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La votazione è espressa in trentesimi. I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento, espressi in trentesimi, sono: Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma e scarsa capacità di concettualizzazione. Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e sufficiente capacità di concettualizzazione Discreto: 21-23</p>

	<p>Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma; discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti trattati; uso appropriato di concetti filosofico-politici. Buono: 24-26</p> <p>Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma e buona capacità di approfondimento; uso appropriato di concetti filosofico-politici e presenza di capacità critiche. Distinto: 27-28</p> <p>Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma; più che buona capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; padronanza dei concetti filosofico-politici e propensione al ragionamento critico. Ottimo: 29-30</p> <p>Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma; ottima capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; spiccate capacità critiche ed ottima padronanza dei concetti filosofico-politici. Eccellente: 30L</p> <p>Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma; eccellente capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; spiccate capacità critiche ed eccellente padronanza dei concetti filosofico-politici.</p>
Altro	
	.

